



29 Luglio 2018

ANELLO

SEGAVECCHIA - CORNO ALLE SCALE per la via del "Poggio di Mezzo" - LA NUDA - SEGAVECCHIA



Difficoltà: EE (Escursionisti esperti)

Dislivello: 1200 m. circa (sia in salita che in discesa)

Lunghezza percorso: 12Km circa

Durata: 7 ore circa (soste comprese)

Zona interessata: parco regionale del Corno alle Scale

Punti di appoggio: Rifugio Segavecchia (in partenza e all'arrivo)

Per il notevole dislivello e la natura del terreno, l'escursione è consigliata a persone con un buon allenamento aerobico e con sufficiente esperienza su sentieri ripidi.

DESCRIZIONE ITINERARIO:

Il percorso inizia al rifugio Segavecchia, (m. 912), raggiungibile in auto da Porretta Terme in circa 30/35 min. seguendo le indicazioni per Silla - Lizzano in Belvedere - Pianaccio - Segavecchia. All'esterno del rifugio c'è un piazzale dove poter parcheggiare ed è presente una sorgente dalla quale è possibile riempire le borracce con acqua fresca. È importante rifornirsi di acqua alla partenza perché il percorso sarà impegnativo e non incontreremo altre fonti. Dal rifugio, imbocchiamo la strada forestale che porta verso il passo della Donna Morta / Rifugio Porta Franca. Dopo circa 100 m., troviamo sulla nostra destra l'imbocco dei sentieri CAI n° 117 e 119. Proseguiamo in salita per circa 500 m. ed arriviamo al punto in cui i sentieri 117 e 119 si dividono. Noi imboccheremo sulla sinistra il 119 intitolato a "G. Ruffo" (ad inizio sentiero troviamo una targa del CAI di Bologna). Questo è il sentiero che ci condurrà sulla cima, in prossimità di Punta Giorgina. Subito dobbiamo attraversare il torrente (in due diversi punti), aiutati da un cavo d'acciaio (che si rende utile in caso di piena o di sassi scivolosi); in seguito proseguiamo per il sentiero, che sale ripido sotto la faggeta. Dopo circa un'ora e mezza (a quota 1600 m. circa) il sentiero esce dalla vegetazione ed inizia a correre sulla dorsale del Poggio di Mezzo. Qui ci troviamo davanti il bellissimo panorama del versante est del Corno alle Scale. In alto, sulla nostra destra possiamo vedere la croce di Punta Sofia, e da lì i Balzi dell'Ora ed il monte Nuda (che percorreremo al ritorno). Da qui la pendenza aumenta ancora, e sarà costante fino alla cima. Dopo circa 3 ore dalla partenza siamo sulla vetta, alla destra di Punta Giorgina. In cinque minuti, verso destra, raggiungiamo punta Sofia e la croce del Corno dove possiamo fermarci per una breve sosta. Dalla croce, imbocchiamo il sentiero 129, scendendo per i Balzi dell'Ora.



Per quanto il tratto dei Balzi dell’Ora non sia particolarmente difficile, risulta abbastanza esposto, per cui richiede passo sicuro, specialmente in discesa. Proseguendo per il sentiero 129, arrivati in fondo ai Balzi, raggiungiamo il passo del Vallone (1700 m.). Da qui proseguiamo sempre sul solito sentiero che adesso inizierà a salire fino a raggiungere la vetta del monte Nuda (1828 m.). In quest’ultimo tratto il sentiero è molto semplice e panoramico. Dopo circa un’ora e un quarto da quando abbiamo lasciato il Corno alle scale siamo sulla vetta della Nuda. Questo è un ottimo punto per fare una sosta e godere del panorama. Dalla vetta, continuiamo per il sentiero 129; dopo circa 200 m. imbocchiamo sulla nostra destra il sentiero n° 117 chiamato anche “sentiero degli amici” che ci riporterà a Segavecchia. Il sentiero è piuttosto lungo e ripido (soprattutto nella prima parte). Si inizia la discesa lungo il pendio erboso, per poi addentrarsi nella vegetazione, che inizialmente è costituita da abeti poi, subito dopo, da faggi. Alla fine della nostra discesa ritroviamo il bivio con il sentiero 119 che abbiamo superato all’ inizio della nostra escursione, per poi ritrovare, dopo poco, la strada forestale che in pochi metri ci riporta al rifugio. Dalla vetta del monte Nuda, il tempo per tornare a Segavecchia è di circa 2 ore.

Attrezzatura necessaria: scarponi alti da trekking con suola ben scolpita (obbligatori), abbigliamento da escursione in montagna: giacca anti vento e anti pioggia, pantaloni lunghi, copricapo per il sole, vestirsi a strati! Abbondante scorta d’acqua (minimo 2 litri), consigliati i bastoncini da trekking.

Ritrovo: ore 6:00 a Bardalona davanti al bar Baraonda oppure alle ore 06:40 a Ponte della Venturina davanti al Bar Centrale. (In alternativa direttamente a Segavecchia alle ore 07:30). Trasferimento con mezzi propri.

Pranzo: al sacco

Info e prenotazioni: AE Gianluca Spinicci cell. 3496635003 - Riccardo Bacialli cell. 3407987114

Per i non soci è obbligatoria la prenotazione entro venerdì 27 luglio con un contributo di € 7 per attivazione assicurazione. L’organizzazione si riserva di modificare il percorso o di annullare l’escursione in base alle condizioni meteorologiche o di qualsiasi altra natura che ne impedissero lo svolgimento nelle condizioni minime di sicurezza.

La partecipazione comporta l’accettazione del regolamento escursioni sezionali visionabile al seguente link:
<http://www.caimaresca.it/Sezione/Regolamenti/RegolamentoEscursioni.pdf>